



RITROVATO IN ARGENTINA IL PASSAPORTO DI EICHMANN IL NAZISTA IN FUGA SALPO' DA GENOVA GRAZIE ALLA CROCE ROSSA

CASAZZA
a pagina 20



OGGI
"TFR o fondi pensione?"
Guida in 100 domande ad una scelta consapevole
In vendita il volume a 8,90 euro + il prezzo del quotidiano
IN OMAGGIO "TELESECOLO"

marmi & ceramica
LAFREDINI
Proposte esclusive per pavimenti e rivestimenti
GENOVA - VIA EMILIA 42/R
TEL. 010 8362924
PARCHEGGIO RISERVATO

PERUGIA
Ha ucciso la moglie per gelosia
Secondo gli inquirenti, a scatenare la furia di Roberto Spaccino è stato il sospetto che la bimba nascitura non fosse sua
CASAGRANDE >>> 6

LA SPEZIA
I francesi entrano in "Termo"
Veolia Propreté acquista il 75% della TMT, una delle tre società di Termomeccanica Ecologia, prima impresa italiana nel trattamento dei rifiuti
RAFFAELLI >>> 16

GENOVA
Farmaci, chiesto il processo per Henriquet
Il paladino della lotta al cancro è nei guai per aver conservato gli oppiacei dei pazienti deceduti: voleva riutilizzarli per gli altri
VASSALLO >>> 7

So.Ve.Mo srl.
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
C.so Europa 139
010/5299252
Stima • Acquisti • Permute ogni lunedì
9-12,30-15-18
Presenti in sede gemmologo C.T.U. Tribunale - Genova per gioielli ed esperto orologi

INDICE
in primo piano...2 genova.....25
politica.....4 lettere e città.....31
cronache.....6 album.....32
dal mondo.....8 cinema & teatri.....33
attualità.....9 spettacoli.....34
liguria.....11 televisione.....36
economia.....15 la scuola.....37
marittimo e borsa.....17 sport.....39
cultura e spettacoli.....20 genova sport.....42
lettere e rubriche.....22 affari.....45
commenti.....23 meteo - lotto...47

70531
9 771594 438406

L'INCHIESTA

Il tesoretto della mafia

Videopoker, 98 miliardi di tasse e multe non riscosse dai Monopoli. E finite ai clan

QUASI cento miliardi di euro. È la somma che, secondo la relazione della Commissione di indagine incaricata dal governo, le società concessionarie di slot machine e videopoker devono allo Stato. Il "tesoro" è composto da imposte non versate, ma soprattutto da sanzioni amministrative mai pagate. In pratica, secondo la relazione e l'indagine della Guardia di Finanza, le macchinette non erano collegate - come prescrive la legge - alla rete della Sogei, la società informatica incaricata di monitorare le giocate. Risultato: lo Stato è stato privato di entrate per circa 98 miliardi di euro. Come molte Finanzia-

rie. Ma non basta: secondo il Gat, il nucleo delle Fiamme Gialle che si occupa di frodi tematiche, a beneficiare maggiormente del "malfunzionamento" del sistema sarebbero state società legate alla criminalità organizzata, che così sarebbero riuscite a riciclare denaro sporco. Il rapporto, ora sul tavolo del viceministro Vincenzo Visco, punta il dito anche sull'Agenzia dei Monopoli e sui suoi vertici, che avevano il compito di controllare la correttezza del sistema e invece di pretendere il pagamento delle sanzioni si sarebbero accordati per un forfait molto più basso.
MENDUNI e SANSA >>> 3

>> IL REPORTAGE

TUTTA LAS VEGAS IN UN BARETTO

dal nostro inviato
PAOLO CRECCHI

RIPOSTO (CATANIA). Rosario La Spina, nuovo gestore del bar 15 giugno che ora si chiama Skipper in omaggio al grecale che qui soffia impetuoso, giura che non si è accorto di niente.
SEGUE >>> 2



DOPO LE ELEZIONI

Tregua nel Pd. Berlusconi e Fini: a casa

Dopo aspre tensioni, maratona notturna. A ottobre la costituente. Prodi: il premier sarà presidente del partito

ROMA. Si inizia al mattino con l'aut aut di Prodi: «O si fa come dico io, o me ne vado. Non sono mica il "re travicello"». Si va avanti fino a notte con una tregua sul Partito democratico: sono stati fissati tempi e modalità per il futuro segretario e questa mattina si riuniranno a Palazzo Chigi i "saggi" del nuovo partito. Prodi alla fine ha annunciato: «Il presidente del partito sarà il premier». La costituente del Pd sarà convocata in ottobre. Si è chiusa così la giornata più difficile per la maggioranza. Il risultato delle amministrative ha infatti aperto due fronti: quello del programma di governo e quello della nascita del Pd. La sinistra dell'Unione, Sdi ed Udeur hanno chiesto, a gran voce, di convocare subito un vertice di maggioranza. Ds e Margherita, al contrario, hanno premuto per una soluzione sulla questione del Pd.

Sulla crisi della maggioranza si innesta la richiesta a gran voce, da parte di Berlusconi e Fini, di dimissioni del governo. Ma per il momento Berlusconi non salirà al Quirinale: preferisce aspettare i ballottaggi che, sostiene, daranno la spallata al centrosinistra.
BOCCONETTI e LOMBARDI >>> 4 e 5

BIMBA RAPITA IL PAPA BENEDECE MADELEINE



Benedetto XVI benedice la foto di Madeleine McCann, la bimba britannica di 4 anni rapita il 3 maggio in Portogallo durante una vacanza. Di fronte al Papa i genitori della bambina, Kate e Gerry McCann. Il caso ha commosso il mondo

LA DECISIONE

Fincantieri, dalla Regione alt alla Borsa

Approvato un ordine del giorno con cui si chiede al governo «la sospensione della privatizzazione»

GENOVA. «Sospendere la quotazione in Borsa di Fincantieri». La Regione Liguria si allinea alla Fiom Cgil e avverte il governo: «Non ci sono abbastanza garanzie per gli occupati. Chiediamo che il processo di privatizzazione dell'azienda sia sospeso». Nel giorno dello sciopero proclamato dalla Cgil contro il piano industriale dell'amministratore delegato Giuseppe Bono (che prevede investimenti per 800 milioni di euro, subordinati al collocamento in Borsa del 49% delle azioni), il consiglio regionale ligure decide di scendere in campo al fianco della Fiom. Lo fa con un ordine del giorno approvato dalla quasi totalità dei gruppi, da Rifondazione comunista ad Alleanza nazionale. Solo Forza Italia si astiene: «In realtà - dice il capogruppo Luigi Morgillo -, dietro la parola "sospendere", si nasconde la volontà di non privatizzare Fincantieri».

F. FERRARI
e un commento di LUIGI LEONE >>> 11 e 23

A GENOVA UNA STORIA CHE CAMMINA AL CONTRARIO

L'OPERAIO TORNA A FARE IL CONTADINO

GIULIANO GALLETTA

SUO PADRE gettò via la zappa, e come tanti milioni di contadini scese in città per andare a fare l'operaio. Invece adesso Enrico, 21 anni, genovese di Pra', ha fatto il cammino inverso: lui ha studiato e si è diplomato, ma di fare l'operaio non se l'è sentita. E così ha risalito la collina: poca strada, in verità, ma lì c'è un altro mondo. E ora Enrico coltiva il basilico nelle serre dove un tempo lavorava suo padre.

Adriano Celentano nel "ragazzo della via Gluck" e Giorgio Gaber in "Com'è bella la città", raccontano del rapporto fra città e campagna tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta in Italia. Canzoni di successo, con la loro critica dell'urbanizzazione tra nostalgia (Celentano) e ironia (Gaber). Proprio in quegli anni l'Italia viveva una fase di intensa indu-

strializzazione con l'inevitabile abbandono delle campagne.

Genova è uno dei gangli vitali di questo modello di sviluppo e le fabbriche si riempiono di contadini dell'entroterra che vedono nel loro nuovo ruolo di operai una via di uscita alla miseria della vita della campagna. Ma non solo: "essere operai" significa raggiungere anche un diverso status sociale, a dispetto delle condizioni di lavoro spesso altrettanto massacranti che le precedenti, ma proprio le lotte sociali e la

sensazione di essere protagonisti dello sviluppo, acuiscono questa coscienza. In alcuni casi però il legame con la campagna non si spezza del tutto e continua a funzionare in qualche modo. È la storia di tante famiglie come quella di papà Lorenzo che ora vede il figlio ripercorrere i suoi passi al contrario. Non soltanto per necessità, ma per scelta. Oggi infatti la condizione di operaio è considerata "residuale", sinonimo quasi soltanto di sfruttamento, mentre quella di contadino (nel modo nuovo in cui si esplica), almeno nella forma del "lavoro autonomo", oltre ad essere uno sbocco occupazionale si è caricata di significati positivi, di valori come libertà e "naturalità" che possono sedurre i giovani (alcuni giovani) della Genova post-industriale.
AMODEO >>> 28

NEW O.R.A.M.
OFFICINA AUTORIZZATA
FERRARI - MASERATI
Via G. Bandi 10 Genova
Tel. 010 384653

Vendesi 360 MODENA F1 2004 22.000 km

Sponsor tecnico: Farmacia GHERSI - C.so B.Aires 18 R
aperta giorno e notte 010 541661